

Giuliano Cazzola

«Meglio un esecutivo di alto profilo che affogare nel fango»

::: TOMMASO MONTESANO

■■■ «Questo governo e questa maggioranza sono in grado di reggere il fronte del risanamento, un percorso che non è ancora terminato, sotto il fuoco di un ulteriore, pesante attacco al premier Silvio Berlusconi ad opera della macchina del fango?». Secondo Giuliano Cazzola, deputato del Popolo della libertà, vicepresidente della commissione Lavoro della Camera ed ex sindacalista, no. Ecco, quindi, la sua presa di posizione per un «governo tecnico o di alto profilo istituzionale ispirato dal presidente della Repubblica. Nell'interesse stesso del Pdl, dal quale non me ne andrò mai».



G. Cazzola (Oly)

L'obiettivo è evitare il voto?

«Se la situazione dovesse diventare insostenibile, credo che sarebbe sbagliato andare alle urne senza una fase di tregua e decantazione».

Non sarebbe la fine politica di Berlusconi?

«Berlusconi è entrato nella storia perché all'inizio degli anni Novanta ha impedito agli ex comunisti e ai loro vassalli di prendere il potere. Spetta a lui capire quando è arrivato il momento di fare un passo indietro per salvare un'eredità politica che ha cambiato il Paese. Prima che sia troppo tardi e che il fascismo dell'anti-politica abbia la meglio».

Chi dovrebbe guidare l'esecutivo tecnico?

«Un esponente della stessa maggioranza. Starei lontano dai "giovini signori" invecchiati male e dagli ex banchieri in cerca di un impiego».

